



Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e delle Scienze Applicate

Sede centrale: Via G. Galilei, 4 – 73100 Lecce - Tel +39 0832351724 - Fax +39 0832220161

Sezione associata: Via Marinelli, 8 - 73018 - Squinzano (LE) - Tel./Fax +39 0832782202

Sede succursale: Via Salesiani, 1 – 73100 Lecce – Tel +39 08321830637

Mail: lepc13000n@istruzione.it - Web: <https://www.liceovirgilio.edu.it/>

PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA e POTENZIAMENTO/PCTO A.S. 2024/2025

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Nella scuola secondaria di secondo grado, nello specifico, le figure del docente tutor e dell'orientatore, previste dalle Linee guida e già attive a partire dal corrente anno scolastico, accompagneranno gli studenti del secondo biennio e del monoennio finale nelle attività di orientamento e forniranno un apporto significativo nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento.

La particolare attenzione all'orientamento come elemento di continuità nel percorso formativo dello studente si coniuga perfettamente con la *mission* del nostro Liceo "Orientamento come sistema", che si pone come finalità quella di guidare lo studente nella sua crescita umana e culturale e che trova piena espressione nell'organizzazione delle attività di Potenziamento/PCTO per ambiti transdisciplinari, sovrapponibili ai più vari sbocchi universitari e lavorativi e, pertanto, funzionali ad un orientamento *in itinere* degli studenti.

Alla luce di tutto quanto sopra e nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, il docente orientatore ed i docenti tutor, accogliendo le indicazioni formalizzate nell'Atto di Indirizzo che guida l'aggiornamento del PTOF, hanno stabilito che le trenta ore dei moduli di orientamento formativo, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, si articoleranno come di seguito specificato:

- dieci ore di didattica orientativa, secondo le modalità riportate nel paragrafo 4.2 delle Linee guida. *L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia*, a cura dei singoli Consigli di classe;
- venti ore di orientamento, all'interno delle quali far eventualmente confluire le quindici ore dell'Orientamento attivo nella transizione scuola-università, le azioni orientative degli ITS Academy nonché le attività finanziate dalle linee di investimento del PNRR 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* e 1.4 *Riduzione dei divari territoriali*, che riserveranno attenzione particolare all'ambito individuato dagli studenti come rispondente alle proprie attitudini ed inclinazioni;
- dieci ore da riservare esclusivamente ad attività di PCTO di cui, in questo modo, sarà salvaguardata la specificità di esperienza formativa.

Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei, 150 ore per gli istituti tecnici e 210 ore per gli istituti professionali), la suddetta articolazione dei moduli di orientamento formativo consente di conservare un monte ore complessivo che, integrato con quello dei PCTO, non superi le 40 e garantisca, al tempo stesso, la realizzazione di quanto previsto in termini di orientamento (10 ore di didattica orientativa + 20 ore di orientamento) e di PCTO (20 ore di orientamento + 10 ore di PCTO).

Sono stati, altresì, definiti i seguenti framework delle competenze trasversali.

Framework Competenze trasversali

FRAMEWORK	AREA	COMPETENZA
DIGCOMP	Alfabetizzazione su informazioni e dati	1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali 1.2. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali 1.3. Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
	Comunicazione e collaborazione	2.1. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie 2.2. Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali 2.3. Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali 2.4. Collaborare attraverso le tecnologie digitali 2.5. Netiquette 2.6. Gestire l'identità digitale
	Creazione di contenuti digitali	3.1. Sviluppare contenuti digitali 3.2. Integrare e rielaborare contenuti digitali 3.3. Copyright e licenze 3.4. Programmazione
	Sicurezza	4.1. Proteggere i dispositivi 4.2. Proteggere i dati personali e la privacy 4.3. Proteggere la salute e il benessere 4.4. Proteggere l'ambiente
	Risolvere problemi	5.1. Risolvere problemi tecnici 5.2. Individuare bisogni e risposte tecnologiche 5.3. Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali 5.4. Individuare i divari di competenze digitali

FRAMEWORK	AREA	COMPETENZA
GREENCOMP	Incarnare i valori della sostenibilità	1.1. Attribuire valore alla sostenibilità 1.2. Difendere l'equità 1.3. Promuovere la natura
	Accettare la complessità nella sostenibilità	2.1. Pensiero sistemico 2.2. Pensiero critico 2.3. Definizione del problema
	Immaginare futuri sostenibili	3.1. Senso del futuro 3.2. Adattabilità 3.3. Pensiero esplorativo
	Agire per la sostenibilità	4.1. Agentività politica 4.2. Azione collettiva 4.3. Iniziativa individuale
FRAMEWORK	AREA	COMPETENZA
LIFECOMP	Personale	1.1. Autoregolazione - La consapevolezza e la gestione delle emozioni, dei pensieri e dei comportamenti
		1.2. Flessibilità - La capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide
		1.3. Benessere - La ricerca della soddisfazione della vita, la cura della salute fisica, mentale e sociale e l'adozione di uno stile di vita sostenibile.
	Sociale	2.1. L'empatia - Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori dell'altro e capacità di fornire risposte adeguate
		2.2. Comunicazione - Uso di strategie comunicative pertinenti e di codici e strumenti specifici a seconda del contesto e dei contenuti
		2.3. Collaborazione - Impegno nell'attività di gruppo e nel lavoro di squadra riconoscendo e rispettando gli altri
	Imparare ad imparare	3.1. Mentalità di crescita - Credere nel proprio e altrui potenziale di apprendimento e progresso continui
		3.2. Pensiero critico - Valutazione di informazioni e argomentazioni a supporto di conclusioni ragionevoli e sviluppo di soluzioni innovative
		3.3. Gestione dell'apprendimento - Pianificazione, organizzazione, controllo e riesame del proprio apprendimento

DOCENTE TUTOR E DOCENTE ORIENTATORE: FUNZIONI - AZIONI - RELAZIONI

I docenti tutor e il docente orientatore (D.M. 5 aprile 2023, n. 63 e Nota prot. n. 958 del 5 aprile 2023), come precisato nell'allegato B alla Nota 11 ottobre 2023, AOODPPR 2790, forniscono un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

Il **docente orientatore** ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione *Guida alla scelta* sulla piattaforma *Unica* con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.

Il **docente con funzioni di tutor** ha in particolare il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti assegnati nella predisposizione dell'E-Portfolio e di supportarli nell'effettuare scelte consapevoli, con la valorizzazione dei talenti personali e delle competenze sviluppate attraverso un dialogo costante, in particolare nei momenti di passaggio, avvalendosi del supporto della figura del docente orientatore nominato nell'istituto.

L'E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

- 1) *Percorso di studi*, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) *Sviluppo delle competenze*, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) *Capolavoro dello studente*, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) *Autovalutazione*, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo).

Il PTOF di questa Istituzione scolastica prevede, a partire dal secondo biennio e nel monoennio finale, dieci ambiti di potenziamento:

1. Teatro, Musica e Spettacolo
2. Arte, Beni Culturali e Paesaggistici
3. Classico-Umanistico
4. Psicologico-Sociale
5. Storico-Filosofico
6. Giuridico-Economico
7. Informatico-Logico-Matematico
8. Medico-Scientifico-Laboratoriale
9. Sport e salute
10. Linguistico-Internazionale

Per ciascun ambito di potenziamento i docenti tutor sono - anche in collaborazione con un Tutor interno per il PCTO, se da loro richiesto - responsabili del PCTO/Potenziamento, con le mansioni di seguito indicate:

AZIONI	RELAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • Tutor interno PCTO per l'ambito di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • F.S. Area 4, Coordinatori di classe, Aziende ed Enti esterni, Territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Analisi, selezione e coordinamento della progettazione interna (Progetti PTOF) ed esterna alla scuola (Progetti proposti da Organizzazioni, Enti, ...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Commissione Progetti, Coordinatori di classe, Territorio
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Potenziamento (con particolare riferimento ai Protocolli di Intesa in essere con la formazione terziaria) 	<ul style="list-style-type: none"> • FF.SS. Area 1 ed Area 3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti a partire dal secondo biennio di tutte le scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola), in linea con il principio della scuola aperta, chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze spendibili in una società in continua evoluzione alla quale è richiesto un nuovo approccio formativo.

Le linee guida, emanate con DM 4 settembre 2019 AOOUFGAB774, confermano le disposizioni della legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019) che, all'articolo 1 comma 785, ha rinominato i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro in **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”** facendo riferimento ai principi del d.lgs. 77/2005 e confermando quanto stabilito dalla norma riguardo le finalità di tali percorsi, intesi come metodologia didattica che si innesta nel curriculum scolastico e diventa una componente strutturale della formazione **“al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti”** con una rimodulazione della durata in non meno di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

In linea con quanto sopra, il Liceo Virgilio-Redi promuove dei Percorsi PCTO il cui obiettivo primario è quello di far acquisire agli studenti delle capacità e delle competenze trasversali utili ad orientarli *in itinere* per una maggiore consapevolezza delle proprie scelte, in una logica di auto-orientamento. Essi possono prevedere diverse tipologie di collaborazione, ad esempio con enti pubblici e privati, incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.

In generale il progetto di PCTO vorrebbe offrire agli studenti l'opportunità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra scolastici e professionali, di sviluppare un approccio critico verso il mondo del lavoro ed acquisire competenze professionali mediante l'integrazione di attività in aula con attività in azienda.

A seconda delle preferenze indicate dagli studenti, si sceglieranno i progetti più confacenti alle loro richieste, privilegiando il rafforzamento della dimensione formativa con percorsi centrati sull'apprendimento artistico, museale, culturale, scientifico ed il potenziamento dell'interculturalità e dell'internalizzazione con situazioni immersive in lingua straniera o all'estero. La *mission* del nostro Liceo è, infatti, favorire modalità didattiche innovative che, attraverso l'esperienza pratica, aiutino gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola ed a testare sul campo le proprie attitudini, arricchendone la formazione ed orientandone il percorso di studi e le future scelte lavorative.

Una particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle 8 competenze chiave di cittadinanza con percorsi orientati all'acquisizione di soft skills, al fine di permettere agli studenti di approfondire competenze trasversali, che si integrano con le conoscenze disciplinari, e di consentire l'acquisizione di capacità fondamentali sia nella vita sia nel lavoro.

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

Competenze Trasversali attese dall'esperienza di PCTO:

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa sia in gruppo;
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri;
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee;
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini;
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni;
- Capacità di prendere iniziative;
- Capacità di accettare la responsabilità;
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress;
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni;
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi;
- Creatività e immaginazione.

Le scelte progettuali di PCTO del nostro Istituto sono svariate ed afferiscono a dieci ambiti di riferimento, ciascuno dei quali dovrà coniugarsi con le attività di potenziamento previste dal PTOF nel secondo biennio e nel monoennio finale.

Gli obiettivi da raggiungere per ciascun ambito di potenziamento sono i seguenti:

1. Teatro, Musica e Spettacolo

L'ambito è finalizzato:

- ad approfondire le caratteristiche del testo teatrale
- ad approfondire la storia del teatro
- ad approfondire la Letteratura teatrale italiana
- ad introdurre la storia del cinema
- ad approfondire aspetti di critica cinematografica
- ad esercitare la scrittura teatrale
- ad esercitare la messa in scena teatrale
- ad apprendere nozioni di diritto dello spettacolo
- ad apprendere nozioni di scrittura musicale e d'autore
- ad introdurre la storia della musica

2. Arte, Beni Culturali e Paesaggistici

L'ambito è finalizzato ad approfondire:

- Il diritto dei beni culturali e paesaggistici.

Conoscenze: dell'impianto legislativo relativo ai beni culturali, evoluzione nel tempo dei provvedimenti legislativi e del diritto nella storia. Il bene culturale nella Costituzione italiana e straniera.

Cittadinanza: sviluppare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza e protezione del bene culturale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.

- Lettura dell'opera d'arte

Saper collocare le opere d'arte nei giusti contesti, saper riconoscere stili e caratteri distintivi di periodi e culture, di artisti, luoghi. Saper descrivere e comunicare le proprie competenze. Saper leggere lo spazio urbano, saper leggere i paesaggi e le interconnessioni.

- Il patrimonio culturale tradizionale e la sua salvaguardia

Saper creare e proporre un percorso di salvaguardia e cittadinanza attiva, relativamente ai beni culturali e paesaggistici.

Padronanza degli strumenti esistenti in Italia e all'estero riguardo alla protezione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e capacità di trasmetterne a coetanei e nei territori di riferimento la conoscenza e l'uso. Saper contribuire alla creazione di eventi come mostre, esposizioni, allestimenti museali.

- Metodologia della ricerca archeologica, il rilievo e la riproduzione con diversi strumenti dei beni culturali.

Approfondire ambiti particolari della ricerca archeologica come la numismatica, restauro.

- Disegno tecnico

Sviluppare la capacità di passare dal linguaggio virtuale e grafico alla realtà e viceversa. Sviluppare la capacità di leggere e produrre elaborati grafici sia con strumenti tradizionali sia con quelli informatici, nel rispetto delle norme internazionali.

Approfondire il metodo progettuale.

3. Classico-Umanistico

L'ambito è finalizzato:

- ad implementare la conoscenza delle lingue e culture classiche e italiana
- ad approfondire aspetti della cultura greco-latina, classica e medievale
- a migliorare le abilità di lettura e di scrittura (giornalistica e creativa)
- ad approfondire la metodologia della ricerca delle fonti
- ad approfondire principi di filologia classica

4. Psicologico-Sociale

L'ambito è finalizzato:

- ad apprendere le metodiche della ricerca empirica quantitativa e qualitativa
- ad apprendere le tecniche di analisi dei dati
- ad approfondire problematiche d'attualità della realtà contemporanea
- ad approfondire la struttura dello Stato e sulle sue istituzioni
- ad approfondire temi sull'inclusione sociale, la devianza e la marginalizzazione
- a sviluppare il pensiero logico e critico

5. Storico-Filosofico

L'ambito è finalizzato:

- ad approfondire la metodologia della ricerca storica
- ad approfondire elementi di logica
- a ricostruire l'argomentazione di un testo filosofico
- a saper ricostruire una problematica filosofica attraverso la storia della filosofia
- a distinguere l'argomentazione filosofica dalla dimostrazione scientifica
- ad approfondire il lessico specifico
- a costruire un'argomentazione filosofica in forma scritta e orale con particolare riferimento a tematiche interdisciplinari

6. Giuridico-Economico

L'ambito è finalizzato:

- ad acquisire metodi e strumenti legati all'esercizio di funzioni amministrative, al funzionamento di banche e assicurazioni o istituzioni finanziarie
- ad acquisire strumenti utili per la comprensione e l'analisi economica dei mercati delle imprese e della politica economica.
- ad acquisire conoscenze giuridico-economiche necessarie per un'adeguata analisi del territorio e delle sue attrattive, delle opportunità e dei vincoli normativi e politici per lo sviluppo delle attività economiche.
- ad apprendere nozioni di Storia del Diritto
- ad approfondire le nuove tendenze dell'Economia

7. Informatico-Logico-Matematico

L'ambito è finalizzato:

- a sviluppare competenze teoriche e metodologiche, oltre che applicative, di analisi matematica e di geometria
- ad utilizzare modelli matematici in campo scientifico
- ad acquisire tecniche di base di algebra lineare
- ad acquisire e approfondire le nozioni di base di analisi matematica.
- ad acquisire conoscenze di base per progettazione di software
- ad acquisire conoscenze sugli ultimi sviluppi del settore
- il coding, la robotica e il pensiero computazionale

8. Scientifico-Laboratoriale

L'ambito è finalizzato:

- ad approfondire il metodo scientifico
- ad approfondire la metodologia di campionamento
- ad approfondire gli strumenti analitici
- ad approfondire le tecniche di acquisizione e di analisi di dati
- a sviluppare temi inerenti biodiversità e ambiente
- ad imparare a controllare, conservare, valorizzare il patrimonio ambientale
- a conoscere le aree protette
- ad apprendere gli indicatori e il biomonitoraggio
- ad utilizzare la lingua inglese nella comunicazione scientifica
- ad approfondire applicazioni, prospettive e limiti delle biotecnologie.

9. Sport e salute

L'ambito è finalizzato:

- a sviluppare conoscenze anatomiche e biochimiche
- ad apprendere nozioni di primo soccorso
- ad approfondire temi riguardanti l'alimentazione dello sportivo.

10. Linguistico-Internazionale

L'ambito è finalizzato:

- ad approfondire i linguaggi settoriali integrando le competenze di base generali con conoscenze più vicine al mondo lavorativo imprenditoriale
- a preparare una figura capace di gestire la comunicazione nelle diverse situazioni che richiedono una competenza linguistico terminologica-culturale
- ad acquisire competenze di base nella mediazione interlinguistica
- a consolidare il lessico specialistico dei settori turistico, commerciale e tecnico.
- ad acquisire competenze linguistiche e culturali di base di una lingua extracurricolare (cinese, giapponese, arabo, russo, ecc.).

MODALITA' OPERATIVE

I percorsi formativi prevedono periodi di preparazione in aula, con la partecipazione di soggetti esterni, e momenti di raccordo tra i percorsi disciplinari in classe e l'attività formativa esterna. A tal fine è fondamentale la collaborazione del tutor interno e del tutor formativo esterno, le cui funzioni sono sinteticamente illustrate dalla seguente tabella¹.

LA FUNZIONE TUTORIALE DEI PCTO	
TUTOR INTERNO	<p>Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale); b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno; d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto; g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe; h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
TUTOR ESTERNO	<p>Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi; b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso; c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne; d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

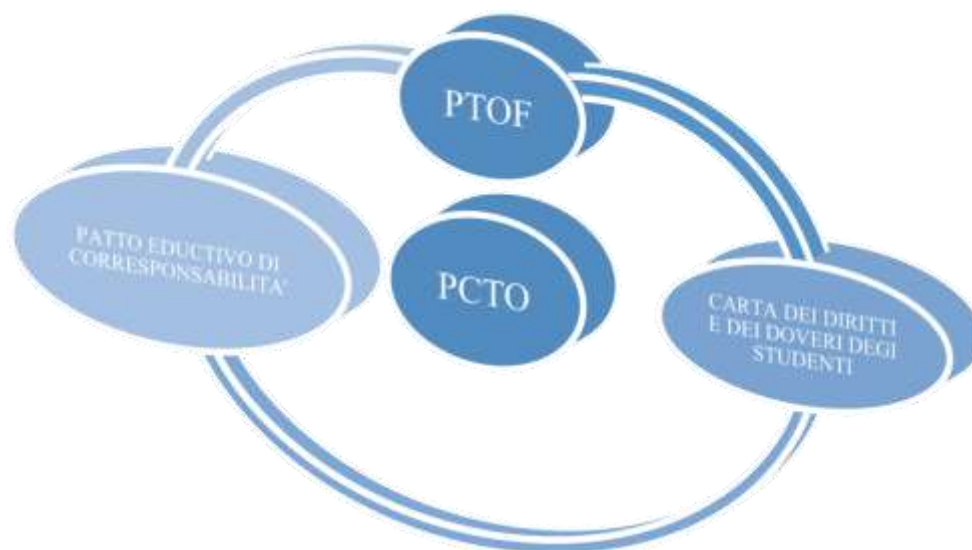
¹Linee Guida - Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento, (art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n.145), trasmesse con DM 4 settembre 2019, AOOUGAB774, pp. 21-22

LA FORTE INTERAZIONE TRA I DUE TUTOR

Ai fini della riuscita dei percorsi, tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di accertamento dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

I PCTO contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola. Per tale motivo l'elaborazione dei progetti va resa anzitutto coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituzione scolastica².



La **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti** definisce una serie di principi applicabili ai PCTO e trova fondamento nel **Patto educativo di corresponsabilità**³.

La Carta riconosce a ciascun studente impegnato nei percorsi i seguenti diritti:

- Formazione qualificata
- Informazione
- Qualità dei percorsi
- Rapporto con i referenti (tutor)
- Riconoscimento risultati

² Linee Guida, cit., p. 17

³ Emanata con decreto interministeriale 3 novembre 2017, n.195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro", si applica agli studenti impegnati nei percorsi di cui al d.lgs. 77/2005, ridenominati PCTO dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018.

- Valutazione su efficacia e coerenza
- Ambiente di apprendimento sicuro: tutela della salute e sicurezza e sorveglianza sanitaria

La *Carta* prevede, inoltre, una serie di doveri a carico degli studenti:

- Rispetto delle regole di comportamento
- Rispetto di persone, cose, orari
- Effettiva frequenza dei percorsi
- Rispetto delle indicazioni dei tutor
- Rispetto delle norme di igiene e sicurezza
- Riservatezza relativamente ai dati, informazioni e conoscenze acquisite
- Relazione sull'esperienza svolta

La *Carta dei diritti e dei doveri degli studenti* dedica ampio spazio al tema della **tutela della salute e della sicurezza**. Gli studenti impegnati nei percorsi hanno diritto all'erogazione preventiva, da parte dell'Istituzione scolastica, di una **formazione generale** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima **non inferiore a 4** ore per tutti i settori ed è dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

La formazione generale è integrata dalla **formazione specifica** che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante e a cura di quest'ultima.

La *Carta dei diritti e dei doveri degli studenti* dispone, riguardo agli **aspetti assicurativi**, che gli studenti coinvolti nella tipologia dei percorsi in esame godano di una duplice copertura assicurativa, senza oneri a carico degli stessi e delle loro famiglie, per:

- **Infortuni e malattie professionali, presso l'INAIL**
- **Responsabilità civile verso terzi, presso qualsiasi compagnia assicurativa**

MODALITA' DI VAUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il completamento del percorso è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato, come previsto dall'art. 13, comma 2, lettera c) del d.lgs. 62/2017 a far data dall'a. s. 2019/2020, in ragione della proroga messa in atto dalla Legge 108/2018.

Una volta concluso il PCTO, si valuterà il percorso e si accerteranno le competenze realmente sviluppate, fermo restando che sia stata registrata la presenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

Il tutor aziendale compilerà, insieme al tutor interno, la scheda di valutazione che certifichi il grado di competenze acquisite attraverso le attività svolte in azienda, mentre lo studente compilerà la scheda di autovalutazione.

La valutazione del processo avverrà attraverso un'osservazione strutturata degli atteggiamenti e dei comportamenti degli studenti, con i seguenti strumenti: schede di osservazione, diari di bordo, rubriche.

Per la valutazione dei risultati si distingueranno le seguenti fasi:

- Descrizione delle competenze attese
- Accertamento delle competenze di partenza
- Descrizione degli strumenti di osservazione delle prestazioni
- Verifica dei risultati nelle fasi intermedie
- Accertamento delle competenze finali

Gli strumenti utilizzati saranno: compiti di realtà, prove esperte, project work.

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe, tenuto conto dei risultati raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti, procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO, della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento, connesso all'attitudine e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe terranno conto di tali esiti secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe, inoltre, nella redazione del "documento del 15 maggio" illustrerà e descriverà le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando eventuali atti e certificazioni relative a tali percorsi. Le commissioni, pertanto, terranno conto dei contenuti del documento finale durante la conduzione del colloquio.

I risultati di tutte le esperienze fatte nel triennio saranno formalizzati in una certificazione finale delle competenze che farà parte integrante del **curriculum dello studente**, allegato al diploma finale rilasciato a conclusione dell'Esame di Stato. La certificazione valorizza gli stili di apprendimento e le vocazioni degli studenti, facilita la mobilità, ha una funzione orientativa.

ALLEGATI: MODULISTICA

- A. MODELLO DI CONVEZIONE
- B. PATTO FORMATIVO
- C. SCHEDA VALUTAZIONE STUDENTE
- D. SCHEDA VALUTAZIONE PERCORSO



Liceo Classico, Linguistico, Scientifico e delle Scienze

Applicate Sede centrale: Via G. Galilei, 4 – 73100 Lecce - Tel +39 0832351724 - Fax +39 0832220161 Sezione associata: Via Marinelli, 8 - 73018 - Squinzano (LE) - Tel./Fax +39 0832782202 Sede succursale: Via Salesiani, 1 – 73100 Lecce – Tel +39 08321830637
Mail: lepc13000n@istruzione.it - Web: <https://www.liceovirgilio.edu.it/>

A.S.

“PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO”

CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione istituzione scolastica) con sede in.....via
....., codice fiscaled’ora in poi denominata “istituzione scolastica”,
rappresentata dal Sig.nato ail/...../....., codice fiscale
.....;

e

(Soggetto ospitante) - con sede legale in (.....), via
....., codice fiscale/Partita IVA d’ora in poi denominato “soggetto
ospitante”, rappresentato dal Sig. nato a (.....) il/...../.....,
codice fiscale

Premesso che

- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”
- ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

La [denominazione struttura ospitante], qui di seguito indicata/o anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture n°..... studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (di seguito indicati PCTO) su proposta di [denominazione istituzione scolastica], di seguito indicata/o anche come “istituzione scolastica”.

Art. 2

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.
6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del PCTO, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per i PCTO, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel PCTO;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza di PCTO;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 d.lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi

richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento è tenuto/sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi: – tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO; – informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008; – designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Luogo e Data

..... [denominazione Istituzione scolastica]

[denominazione Soggetto Ospitante] Legale rappresentante

Legale rappresentante

PATTO FORMATIVO STUDENTE MODULO DI ADESIONE AI PERCORSI PCTO

Il/la sottoscritto/a.....nato/a.....ilresidente
a.....in via/piazza.....frequentante la classe
sez.....in procinto di frequentare attività di Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (di seguito denominate PCTO) nel periodo dal..... al
.....presso la struttura ospitante.....

DICHIARA

- di essere a conoscenza che le attività che andrà a svolgere costituiscono parte integrante del percorso formativo;
- di essere a conoscenza che la partecipazione al PCTO non comporta alcun legame diretto tra il/la sottoscritto/a e la struttura ospitante in questione e che ogni rapporto con la struttura ospitante stessa cesserà al termine di questo periodo;
- di essere a conoscenza delle norme comportamentali previste dal C.C.N.L., le norme antinfortunistiche e quelle in materia di privacy;
- di essere stato informato dal Tutor formativo esterno in merito ai rischi aziendali in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al d.lgs. 81/08 e successive modificazioni;
- di essere consapevole che durante i periodi trascorsi nei PCTO è soggetto alle norme stabilite nel regolamento degli studenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, nonché alle regole di comportamento, funzionali e organizzative della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza che, nel caso si dovessero verificare episodi di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante si procederà in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di PCTO;
- di essere a conoscenza che nessun compenso o indennizzo di qualsiasi natura gli è dovuto in conseguenza della sua partecipazione al PCTO;
- di essere a conoscenza che l'esperienza di PCTO non comporta impegno di assunzione presente o futuro da parte della struttura ospitante;
- di essere a conoscenza delle coperture assicurative sia per i trasferimenti alla sede di svolgimento delle attività di PCTO che per la permanenza nella struttura ospitante.

SI IMPEGNA

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dalla struttura ospitante per lo svolgimento delle attività di PCTO;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza o evenienza;
- ad avvisare tempestivamente sia la struttura ospitante che l'istituzione scolastica se impossibilitato a recarsi nel luogo del tirocinio;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verrà a contatto presso la struttura ospitante;
- a completare in tutte le sue parti, l'apposito registro di presenza presso la struttura ospitante;
- a comunicare tempestivamente e preventivamente al coordinatore del corso eventuali trasferte al di fuori della sede di svolgimento delle attività di PCTO per fiere, visite presso altre strutture del gruppo della struttura ospitante ecc.;
- a raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO;
- ad adottare per tutta la durata delle attività di alternanza le norme comportamentali previste dal C.C.N.L.;
- ad osservare gli orari e i regolamenti interni dell'azienda, le norme antinfortunistiche, sulla sicurezza e quelle in materia di privacy.

Data

Firma dello studente _____

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il ____/____/____, residente a

_____ in via

_____, nella sua qualità di esercente la

potestà sull'alunno _____ della classe _____

sezione _____, indirizzo _____ del Liceo "Virgilio-Redi", sede

di _____, dichiara di aver preso visione di quanto riportato nella presente nota e di

autorizzare lo/la studente/ssa.....a partecipare alle

attività previste dal progetto di PCTO.

Firma del dichiarante _____

Allegato 3)

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	a.s
--	------------

SCHEMA VALUTAZIONE STUDENTE

Studente:	Ente/Azienda _____ UFFICIO/SERVIZIO: _____ RESPONSABILE: _____ QUALIFICA: _____
PCTO: DAL.....AL..... N. SETTIMANE	
DENOMINAZIONE DEL PERCORSO SVOLTO DALLO STUDENTE	

RUBRICA DELLE COMPETENZE SPECIFICHE

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

Livello	Giudizio	Descrittore
	Ottimo	Lavora autonomamente ed è propositivo nella scelta delle soluzioni da adottare in situazioni nuove
	Buono	Svolge autonomamente i compiti assegnati
	Sufficiente	Svolge i compiti assegnati, ma talvolta ha bisogno di essere guidato
	Insufficiente	Non svolge i compiti assegnati anche se guidato

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE

Attività e compiti svolti dallo studente	Competenze	Livello

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Livelli: 4 = Ottimo, 3= Buono, 2= Sufficiente, 1= Insufficiente

Competenze	Livello
Adattarsi a nuovi ambienti culturali/di lavoro	
Resistere alla fatica e mantenere la concentrazione	
Gestire il tempo; organizzare il proprio lavoro	
Lavorare in gruppo	
Interagire col contesto sociale	
Predisporre alla diagnosi, al problem setting e al problem solving	
Assumere decisioni e avere spirito d'iniziativa	

Data

Il Tutor Aziendale

a.s

**SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO(PCTO)**
(a cura dello studente)

Alunno _____

Struttura ospitante

1. Durante l'esperienza di PCTO sei stato/a affiancato/a:

- da una persona con ruolo direttivo
- da un impiegato
- da una persona con altro ruolo (specificare)_
- da nessuno

2. La relazione con il tutor esterno è stata:

- continuativa e stimolante
- continuativa ma non stimolante
- episodica
- inesistente

3. Ti sei trovato inserito/a in un clima di relazioni:

- stimolante
- positivo
- poco stimolanti
- conflittuali

4. Il contesto in cui sei stato/a inserito/a ha permesso di avere spazi di autonomia e di iniziativa personale?

- sempre richiesto
- sempre consentito
- qualche volta
- mai

5. Durante il PCTO hai svolto:

- sempre attività semplici e guidate
- all'inizio attività semplici e guidate poi più complesse e sempre guidate
- attività complesse fin dall'inizio e sempre guidate
- attività complesse sin dall'inizio, ma non guidate

6. Le attività realizzate ti sono sembrate in linea con il percorso formativo da te intrapreso?

- sempre
- non sempre

- mai
- altro (specificare)

7. Le conoscenze e le competenze da te possedute, rispetto all'esperienza svolta, sono

- superiori
- adeguate
- sufficienti
- non pertinenti

8. Il tempo a disposizione per svolgere l'esperienza svolta è stato:

- eccessivo
- adeguato
- appena sufficiente
- largamente insufficiente

9. Ritieni che l'esperienza lavorativa ti abbia permesso di conoscere e comprendere l'organizzazione di lavoro in cui sei stato/a inserito/a?

- molto
- abbastanza
- poco
- per niente

10. Durante l'esperienza di PCTO ritieni di aver acquisito:

a) Competenze di tipo trasversale

- no
 - sì (specificare)
-

b) Conoscenze e/o competenze tecniche specifiche

- no
 - sì (specificare)
-

c) Metodologie e strumenti utilizzati nell'esperienza

- no
 - sì (specificare)
-

d) Competenze comunicative e professionali utili per inserirsi nei contesti lavorativi/formativi/personali

- no**
- sì (specificare)**

11. L'esperienza del PCTO ha suscitato in te nuovi interessi?

- Y i seguenti interessi degni di nota
- Y pochi interessi significativi
- Y pochi interessi che non reputo degni di nota
- Y no, mi è rimasta indifferente

12. Individua a tuo parere quali sono state le competenze trasversali che ritieni di aver acquisito dalla tua esperienza di alternanza scuola lavoro:

(esprimi un giudizio secondo questa scala: 1= Per niente; 2= poco; 3= molto; 4= moltissimo)

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma	1	2	3	4
Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva	1	2	3	4
Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri	1	2	3	4
Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia	1	2	3	4
Capacità di gestire efficacemente il tempo e le relazioni	1	2	3	4
Capacità di prendere l'iniziativa	1	2	3	4
Capacità di accettare le responsabilità	1	2	3	4
Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress	1	2	3	4
Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	1	2	3	4
Creatività e immaginazione	1	2	3	4
Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	1	2	3	4

13. A tuo parere, quali sono stati i punti di forza dell'esperienza lavorativa?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

14. Quali i punti di debolezza?

- a) _____
- b) _____
- c) _____

15. Osservazioni/Suggerimenti

Data _____

Firma dell'Allievo _____